

MOZIONE

Coerenza ambientale

del 2 maggio 2007

Il contesto

Lo Stato dell'aria in Ticino è sempre più preoccupante e di preoccupante attualità. I tassi di ozono e la quantità di polveri fini emesse nell'aria superano da settimane i valori di tolleranza e si collocano a livelli superiori di quelli svizzeri. Il clima mite e siccitoso sta preoccupando le autorità competenti sia per lo stato dell'aria sia per l'agricoltura e per l'approvvigionamento idrico. Regolarmente il Governo informa la popolazione su queste tematiche prioritarie per la salute degli individui. Il Consiglio di Stato sarà presto chiamato ad adottare misure d'urgenza, come la limitazione della velocità lungo le autostrade. Parallelamente si sta giustamente investendo in campagne di promozione del trasporto pubblico, come Arcobaleno. Abbonamento che viene soprattutto promosso nei mesi estivi, quando le concentrazioni di ozono e di altre sostanze nocive sono maggiori. Da un lato quindi il Governo riconosce questa preoccupante situazione, che si accentua poi in alcune zone del Cantone, come il Sottoceneri, ma dall'altro dimostra grande incoerenza decidendo di favorire attività che ledono l'ambiente.

La decisione governativa

Il Consiglio di Stato a maggioranza, nella sua seduta di martedì scorso, ha deciso di autorizzare la manifestazione 2007 (che si terrà in agosto!) del rally del Ticino. Decisione incoerente in quanto non tiene assolutamente conto della situazione ambientale in generale e in particolare, ancora più grave in quanto dettata dalla meteorologia attuale. Il Consiglio di Stato ha ritenuto che il problema principale fosse la sicurezza, oggi garantita semplicemente nel correggere il percorso escludendo i nuclei. La sicurezza rimane un problema importante che non si limita alla gara, ma ha conseguenze prima e dopo la prova "esaltando" gli automobilisti (soprattutto i giovani) a imitare i piloti. È di oggi la notizia che gli incidenti sulle strade causati soprattutto dagli automobilisti sono in aumento e che si devono sensibilizzare ulteriormente i conducenti.

Fatte queste premesse, i sottoscritti ritengono che un atto di così grande incoerenza ambientale non sia accettabile e che bisogna aprire una riflessione più allargata a tutte quelle manifestazioni motoristiche che, se da un lato trovano l'interesse della popolazione, dall'altro caricano l'ambiente di sostanze nocive che mettono in serio pericolo la nostra salute. Il Consiglio di Stato dovrebbe dare il buon esempio.

Per queste ragioni con la presente mozione:

- invitiamo il Governo a rivedere la sua decisione sul rally del Ticino 2007, tenendo conto degli aspetti ambientali;
- chiediamo al Governo una moratoria sulle autorizzazioni alle manifestazioni motoristiche stradali, lacustri e aeree che immettono nell'aria in tempi brevi e puntuali un numero eccessivo ed evitabile di sostanze nocive.

Manuele Bertoli

Arigoni - Carobbio - Cavalli - Corti - Ferrari -

Garobbio - Ghisletta D. - Ghisletta R. -

Kandemir Bordoli - Lepori - Lurati - Malacrida -

Marcozzi - Mariolini - Orelli Vassere - Pestoni